

GIUSEPPE CASSI'

CN = CASSI' GIUSEPPE
C = IT



Società Consortile per Azioni
Viale del Fante n. 10
97100 - RAGUSA
Pec: gestionerifiuti.ato7.ragusa@pec.it
P.I. 01544690884

DELIBERA DEL PRESIDENTE E DEL DIRIGENTE

N. 17 DEL 23/03/2020

OGGETTO: Ulteriori misure urgenti allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 all'interno degli uffici della S.R.R. ATO 7 Ragusa S.C.p.A. presso il Palazzo del Libero Consorzio Comunale di Ragusa. Adozione del Lavoro Agile in Emergenza.

IL PRESIDENTE ED IL DIRIGENTE

Visti:

- il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante “*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, e, in particolare, l'articolo 3;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 59 del 8 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020, avente ad oggetto “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 62 del 9 marzo 2020”;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- la legge 81/2017, ed in particolare il capo II, “*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi di lavoro subordinato*”;
- l'Ordinanza contingibile e urgente n. 5 del 13.03.2020 del Presidente della Regione Siciliana recante “*Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- l'Ordinanza contingibile e urgente n. 6 del 19.03.2020 del Presidente della Regione Siciliana recante “*Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica*”;
- l'Ordinanza contingibile e urgente n. 7 del 20.03.2020 del Presidente della Regione Siciliana recante “*Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica*”;
- la Deliberazione della SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A. n. 16 del 13.03.2020, che ha adottato “*Misure urgenti allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 all'interno degli*

uffici della S.R.R. ATO 7 Ragusa S.C.p.A. presso il Palazzo del Libero Consorzio Comunale di Ragusa”;

Considerato che:

- di norma, il lavoro agile è una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli, e obiettivi, con il possibile utilizzo di strumento tecnologici per lo svolgimento dell’attività lavorativa; la prestazione lavorativa è svolta entro i limiti di durata massima dell’orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva;

Rilevato che:

- nella speciale contingenza attuale, al fine di tutelare la salute dei lavoratori e di contrastare il più efficientemente possibile il diffondersi del contagio del virus pandemico, per espressa disposizione della fonte legale è possibile derogare ad alcuni passaggi formali (tra cui gli accordi individuali) e intraprendere in via d’urgenza l’attivazione del lavoro agile per i dipendenti della Società per i quali la stessa ritiene ciò possibile, in funzione del profilo professionale e delle mansioni svolte, escludendo dall’applicazione dell’istituto *de quo* unicamente le attività collegate all’emergenza e quelle che la Società individui come indifferibili e da rendere in presenza;

Ritenuto che:

- per le ragioni di cui sopra, sia necessario e urgente attivare, fino al 3 aprile 2020, salvo ulteriori proroghe, per le attività di competenza della S.R.R. ATO 7 Ragusa S.C.p.A. per cui ciò sia possibile, il ricorso al lavoro agile o *smart working* in emergenza, con l’individuazione di modalità semplificate e temporanee di attuazione e con la esclusione delle sole attività speciali di cui al precedente capoverso;

Evidenziato che:

- l’attivazione del percorso di cui sopra persegue la conciliazione della tutela della salute dei dipendenti ed in senso generale della popolazione attraverso il contenimento dell’espansione epidemica con le esigenze organizzative e funzionali della Società da garantirsi presidiando i livelli quali-quantitativi di erogazione dei servizi alla cittadinanza;

Rilevato che:

- è necessario, pertanto, disciplinare le modalità di attuazione del lavoro agile in emergenza;

DELIBERANO

per le motivazioni espresse in premessa, parte integrante della presente deliberazione,

- 1) ai sensi della normativa richiamata in premessa, limitatamente al periodo di emergenza sanitaria da COVID-19, ed in questa prima fase fino al 3 aprile 2020, salvo ulteriore estensione, in via provvisoria ed emergenziale, di adottare presso la SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A. la modalità di prestazione lavorativa in **lavoro agile o *smart working*** di cui alla legge 81/2017 ed anche in assenza degli accordi individuali previsti dall’art. 18 e ss. della medesima legge, con la sola esclusione delle attività individuate dal Dirigente come indifferibili e da rendere in presenza;
- 2) in concomitanza, con il perdurare dello stato di emergenza derivante dalla diffusione del COVID-19 e per contribuire al suo contenimento, ai dipendenti, senza distinzione di categoria di inquadramento o tipologia di rapporto di lavoro, e fatte salve le eccezioni di cui al precedente punto, è disposto di svolgere la propria prestazione di lavoro in modalità “agile”, anche in assenza degli accordi individuali previsti dall’art. 18 e ss. della legge n. 81/2017;
- 3) il ricorso alle modalità di lavoro agile è possibile qualora sussistano le seguenti condizioni:
 - a) è possibile delocalizzare le attività di lavoro senza che sia necessaria la costante presenza fisica del dipendente nella sede di lavoro, e non si tratti, quindi, di attività individuate come indifferibili e da rendere in presenza;
 - b) è possibile utilizzare strumentazioni tecnologiche idonee allo svolgimento della prestazione lavorativa al di fuori della sede di lavoro;
 - c) è possibile monitorare e valutare i risultati conseguiti;

- d) il dipendente richiedente si renda disponibile ad utilizzare i propri dispositivi, garantendo in ogni caso adeguati livelli di sicurezza e protezione;
- 4) ciascun dipendente dovrà comunicare immediatamente l'indirizzo completo del luogo in cui intende prestare l'attività di lavoro (che deve corrispondere all'indirizzo di residenza o domicilio) ed un recapito telefonico fisso o mobile, rendere le dichiarazioni propedeutiche all'attivazione del lavoro agile (compilazione del modulo di cui all'*allegato n. 1*) e sottoscrivere l'informativa sulla sicurezza dei lavoratori (art. 22, comma 1, L. 81/2017) allegata al presente atto (*allegato n. 2*);
- 5) il dipendente si impegna ad essere reperibile nella fascia oraria stabilita, che comunque non può eccedere l'ordinaria prestazione giornaliera, e, a comunicare immediatamente al proprio ufficio tramite e-mail, all'indirizzo che sarà indicato nella relativa disposizione, le ragioni, motivate e documentate, che lo costringono eventualmente ad allontanarsi dalla sede individuata durante la suddetta fascia oraria;
- 6) il dipendente svolge la prestazione lavorativa avvalendosi anche di strumenti e attrezzature informatiche personali in suo possesso (*ad es. pc, tablet, smartphone, modem e rete internet domestica, ecc...*) di cui dovrà darne comunicazione (modulo di cui all'*allegato n. 1*);
- 7) nel caso di inosservanza e/o nel caso in cui il report non consenta di misurare la prestazione e/o l'attività riferita e che la stessa sia di consistenza non commisurata all'obbligo lavorativo (orario giornaliero), salvo l'applicazione delle relative sanzioni disciplinari, la Società procederà alle decurtazioni di legge per prestazione non resa;
- 8) la disposizione di attivazione della prestazione lavorativa in modalità *smart working* da parte del dipendente (di cui al modello *allegato n. 3*) stabilisce:
- a) le prestazioni di lavoro e le modalità di esecuzione in *smart working*;
 - b) la durata: giornate mensili e fasce orarie della prestazione;
 - c) la strumentazione tecnologica necessaria posseduta e necessaria per lo svolgimento dell'attività lavorativa fuori dalla sede di lavoro;
 - d) gli obblighi connessi all'espletamento dell'attività fuori dalla sede di lavoro;
 - e) gli orari di reperibilità telefonica;
 - f) i risultati attesi;
 - g) le forme e le modalità di monitoraggio e controllo sulla prestazione e sui risultati;
 - h) le modalità di recesso d'iniziativa del dipendente e di revoca da parte della Società;
- 9) l'autorizzazione prescrive, inoltre, che il dipendente:
- a) esegua la prestazione lavorativa nel pieno rispetto dei vigenti obblighi di riservatezza e di protezione dei dati personali;
 - b) rispetti la vigente normativa in materia di sicurezza di dati;
- 10) ogni dipendente collabora con la Società al fine di garantire un adempimento sicuro e corretto della prestazione di lavoro e collabora all'attuazione delle misure di prevenzione predisposte dal datore di lavoro per fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione della prestazione all'esterno dei locali aziendali; la Società non risponde degli infortuni verificatisi a causa di comportamenti del dipendente incoerenti con quanto indicato nella informativa sulla sicurezza dei lavoratori (art. 22, comma 1, L. 81/2017), consultabile in via telematica sul sito dell'INAIL, link <https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/avvisi-e-scadenze/avviso-coronavirus-decreto-pcm-2020-11-marzo.html> e di cui all'*allegato n. 2* e comunque incompatibili con un corretto svolgimento della prestazione lavorativa.
- 11) il provvedimento di attivazione del lavoro agile in emergenza per ciascun dipendente rimane valido, in questa prima fase, fino al 3 aprile 2020, salva la necessità di eventuali ulteriori proroghe;
- 12) l'assegnazione del dipendente al lavoro agile non incide sulla natura giuridica del rapporto di lavoro né sul riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera. Ai fini del computo dell'anzianità di servizio, il periodo in cui la prestazione lavorativa viene resa con modalità agile viene integralmente considerato come servizio pari a quello ordinariamente reso presso le sedi del servizio abituale;

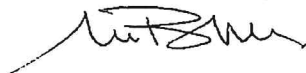
- 13) nei giorni di prestazione lavorativa il lavoro agile in emergenza non sono configurabili prestazioni lavorative straordinarie, aggiuntive, notturne o festive. Al dipendente autorizzato al lavoro agile non spettano buoni pasto nei giorni di lavoro agile, né alcun emolumento e/ rimborso di qualsiasi natura (a titolo meramente esemplificativo: indennità di trasferta, reperibilità, buoni pasto, ecc.); nei periodi di attivazione del lavoro agile in emergenza mantengono piena efficacia le ordinarie funzioni gerarchiche e/o di coordinamento naturalmente inerenti il rapporto di lavoro subordinato;
- 14) la Società, in presenza di giustificato motivo, può revocare in qualsiasi momento la disposizione di attivazione della prestazione di lavoro in modalità *smart working* per ogni singolo dipendente. In tal caso il dipendente dovrà rendere la propria prestazione lavorativa secondo l'orario ordinario presso la sede di lavoro, dal giorno successivo alla comunicazione della revoca;
- 15) di trasmettere il presente provvedimento a tutti i dipendenti della Società, al RSPP ed al Medico Competente della Società.

d'ordine del Dirigente

Dott. Fabio Ferreri

Il Responsabile della Segreteria Amministrativa

Dott. Luca Bonuomo



Il Presidente

Avv. Giuseppe Cassi



Società Consortile per Azioni
Viale del Fante n. 10
97100 - RAGUSA
Pec: gestionerifiuti.ato7.ragusa@pec.it
P.I. 01544690884

ALLEGATO n. 1

*Al Presidente
SEDE*

*Al Dirigente
SEDE*

Comunicazione dati e dichiarazioni propedeutiche all'attivazione del lavoro agile o *smart working* in emergenza di cui alla Deliberazione SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A. n. 17 del 23/03/2020, che detta "Ulteriori misure urgenti allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 all'interno degli uffici della S.R.R. ATO 7 Ragusa S.C.p.A. presso il Palazzo del Libero Consorzio Comunale di Ragusa. Adozione del Lavoro Agile in Emergenza".

Il/la sottoscritto/a _____, dipendente della SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A., nato a _____ il _____ residente in _____ domiciliato a _____ (indicare se diverso dal luogo di residenza), numero di telefono/cellulare _____, indirizzo di posta elettronica _____@srrato7ragusa.it oppure _____ in servizio presso questa S.R.R. ATO 7 Ragusa S.C.p.A., in qualità di _____, consapevole delle conseguenze civili e penali in cui incorre in caso di dichiarazione mendace, ex DPR 445/2000 e s.m.i.;

DICHIARA

in adempimento di quanto previsto nella Deliberazione in oggetto citata:

- 1) Di poter prestare la propria attività lavorativa presso la propria residenza sita in _____, via _____, n. _____ o presso il proprio domicilio sito in _____, via _____, n. _____;

- 2) Di mettere a disposizione per la prestazione lavorativa da remoto le seguenti strumentazioni ed attrezzature di cui è già in possesso:
-
-
-
- 3) Di attenersi alle disposizioni impartite dalla Società per lo svolgimento dello *smart working* con la Deliberazione in oggetto citata e che il sottoscritto dichiara di avere letto e di accettare in ogni suo punto;
- 4) Di utilizzare le apparecchiature in conformità alle istruzioni e alle disposizioni ricevute e di legge;
- 5) Di impegnarsi a svolgere l'attività in modalità agile come da disposizione, impegnandosi altresì a svolgere i periodi che verranno comunicato di autoformazione ed aggiornamento nelle materie che verranno indicate;
- 6) Di impegnarsi ad essere reperibile nella fascia oraria di servizio, che comunque non può eccedere l'ordinaria prestazione giornaliera, e a comunicare immediatamente al proprio ufficio, tramite e-mail. le ragioni, motivate e documentate, che lo costringono ad allontanarsi dalla sede individuata durante la suddetta fascia oraria. All'uopo autorizza la Società a poterlo contattare telefonicamente al n. _____, estendendo tale autorizzazione agli altri dipendenti e/o eventualmente in caso di necessità anche a terzi utenti.
- 7) Di impegnarsi a svolgere l'attività in *smart working* nel rispetto dei criteri di idoneità, sicurezza e riservatezza e in un luogo rispondente ai requisiti minimi stabiliti nella informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile ai sensi dell'art.22, comma 1, L. 81/2017, di cui dichiara e attesta di avere preso piena visione e consapevolezza per come consultabile sul sito dell'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro ed allegata alla Deliberazione del Presidente di attivazione del lavoro agile in oggetto indicata.
- 8) Di impegnarsi a redigere un report giornaliero dettagliato, sotto forma di autocertificazione (che dovrà essere trasmesso al Dirigente con cadenza settimanale), dell'attività svolta in modalità "agile" e degli orari osservati.
- 9) Di impegnarsi a rispettare i requisiti minimi di idoneità dei locali privati adibiti ad attività lavorativa in lavoro agile, sotto i seguenti aspetti:
- a) abitabilità dei locali;
 - b) divieto d'uso di locali interrati;
 - c) divieto d'uso di sottotetti/ammezzati che non hanno i requisiti di abitabilità.

- d) conformità dell'impianto elettrico;
- e) conformità dell'impianto termico;
- f) disponibilità di un locale che abbia uno spazio di circa 10 mq, che sia mantenuto in condizioni di igiene adeguata e che abbia un idoneo ricambio d'aria (finestre apribili, ventilazione forzata, ecc.);
- g) temperatura dei locali adeguata alle esigenze dell'organismo umano;
- h) luminosità naturale e/o artificiale adeguata, evitando riflessi sullo schermo;
- i) disponibilità di un piano di lavoro con dimensioni sufficienti ad accogliere un laptop e l'eventuale documentazione cartacea e di una seduta che consenta di ottenere una postura corretta.

10) Di essere consapevole che al dipendente a cui è disposta l'attivazione del lavoro agile non spetta alcun buono pasto, né alcun compenso e/o rimborso aggiuntivo di qualsiasi natura e a qualsiasi titolo (a titolo meramente esemplificativo: indennità di trasferta, reperibilità, buoni pasto, ecc.).

11) Di essere a conoscenza che la disposizione rimane valida, al momento, sino al 3/4/2020, fatta salva l'eventuale necessità di una proroga della sua efficacia;

12) Il/la sottoscritto autorizza la Società al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE n. 679/2016 e D. Lgs n. 101/2018 finalizzato agli adempimenti necessari per l'espletamento della procedura per la partecipazione alla modalità di lavoro in *smart working*.

13) L'indirizzo di posta elettronica al quale dovrà essere trasmessa, con valore di notificazione ad ogni effetto di legge, l'eventuale disposizione di attivazione del lavoro agile e gli atti conseguenziali, è: _____.

14) Esonera espressamente la Società da ogni spesa sostenuta dal sottoscritto per l'utilizzo delle apparecchiature, i consumi elettrici, di connessione alla rete internet ed alle comunicazioni telefoniche connesse all'attività lavorativa in modalità agile.

Luogo e data,

Firma del dipendente

INFORMATIVA SULLA SALUTE E SICUREZZA NEL LAVORO AGILE AI SENSI DELL'ART. 22, COMMA 1, L. 81/2017

Ai Dipendenti

della SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A.

Oggetto: informativa sulla sicurezza dei lavoratori (art. 22, comma 1, della legge 22 maggio 2017 n. 81)

AVVERTENZE GENERALI

Si informano i lavoratori della SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A. degli obblighi e dei diritti previsti dalla legge del 22 maggio 2017 n. 81 e dal decreto legislativo del 9 aprile 2008 n. 81.

Sicurezza sul lavoro (art. 22 L. 81/2017)

1. Il datore di lavoro garantisce la salute e la sicurezza del lavoratore, che svolge la prestazione in modalità di lavoro agile, e a tal fine consegna al lavoratore e al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, con cadenza almeno annuale, un'informativa scritta, nella quale sono individuati i rischi generali e i rischi specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione del rapporto di lavoro.
2. Il lavoratore è tenuto a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione predisposte dal datore di lavoro per fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione della prestazione all'esterno dei locali aziendali.

Obblighi dei lavoratori (art. 20 D. Lgs. 81/2008)

1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.
2. I lavoratori devono in particolare:
 - a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;

- c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;
- d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
- i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal D. Lgs. 81/2008 o comunque disposti dal medico competente.

3. I lavoratori di aziende che svolgono attività in regime di appalto o subappalto, devono esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

In attuazione di quanto disposto dalla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, il Datore di Lavoro ha provveduto ad attuare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del T.U. sulla sicurezza; ha provveduto alla redazione del Documento di Valutazione di tutti i rischi presenti nella realtà lavorativa, ai sensi degli artt. 17 e 28 D. Lgs. 81/2008; ha provveduto alla formazione e informazione di tutti i lavoratori, ex artt. 36 e 37 del medesimo D. Lgs. 81/2008.

Pertanto, di seguito, si procede alla analitica informazione, con specifico riferimento alle modalità di lavoro per lo *smart worker*.

*** **

COMPORAMENTI DI PREVENZIONE GENERALE RICHIESTI ALLO *SMART WORKER*

- Cooperare con diligenza all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione predisposte dal datore di lavoro (DL) per fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione della prestazione in ambienti *indoor* e *outdoor* diversi da quelli di lavoro abituali.
- Non adottare condotte che possano generare rischi per la propria salute e sicurezza o per quella di terzi.
- Individuare, secondo le esigenze connesse alla prestazione stessa o dalla necessità del lavoratore di conciliare le esigenze di vita con quelle lavorative e adottando principi di ragionevolezza, i luoghi di lavoro per l'esecuzione della prestazione lavorativa in *smart working* rispettando le indicazioni previste dalla presente informativa.
- In ogni caso, evitare luoghi, ambienti, situazioni e circostanze da cui possa derivare un pericolo per la propria salute e sicurezza o per quella dei terzi.

Di seguito, le indicazioni che il lavoratore è tenuto ad osservare per prevenire i rischi per la salute e sicurezza legati allo svolgimento della prestazione in modalità di lavoro agile.

*** **

CAPITOLO 1

INDICAZIONI RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' LAVORATIVA IN AMBIENTI *OUTDOOR*

Nello svolgere l'attività all'aperto si richiama il lavoratore ad adottare un comportamento coscienzioso e prudente, escludendo luoghi che lo esporrebbero a rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici della propria attività svolta in luoghi chiusi.

È opportuno non lavorare con dispositivi elettronici come *tablet* e *smartphone* o similari all'aperto, soprattutto se si nota una diminuzione di visibilità dei caratteri sullo schermo rispetto all'uso in locali al chiuso dovuta alla maggiore luminosità ambientale.

All'aperto inoltre aumenta il rischio di riflessi sullo schermo o di abbagliamento.

Pertanto le attività svolgibili all'aperto sono essenzialmente quelle di lettura di documenti cartacei o comunicazioni telefoniche o tramite servizi VOIP (ad es. Skype).

Fermo restando che va seguito il criterio di ragionevolezza nella scelta del luogo in cui svolgere la prestazione lavorativa, si raccomanda di:

- privilegiare luoghi ombreggiati per ridurre l'esposizione a radiazione solare ultravioletta (UV);
- evitare di esporsi a condizioni meteorologiche sfavorevoli quali caldo o freddo intenso;
- non frequentare aree con presenza di animali incustoditi o aree che non siano adeguatamente mantenute quali ad esempio aree verdi incolte, con degrado ambientale e/o con presenza di rifiuti;
- non svolgere l'attività in un luogo isolato in cui sia difficoltoso richiedere e ricevere soccorso;

- non svolgere l'attività in aree con presenza di sostanze combustibili e infiammabili (vedere capitolo 5);
- non svolgere l'attività in aree in cui non ci sia la possibilità di approvvigionarsi di acqua potabile;
- mettere in atto tutte le precauzioni che consuetamente si adottano svolgendo attività *outdoor* (ad es.: creme contro le punture, antistaminici, abbigliamento adeguato, quanto prescritto dal proprio medico per situazioni personali di maggiore sensibilità, intolleranza, allergia, ecc.), per quanto riguarda i potenziali pericoli da esposizione ad agenti biologici (ad es. morsi, graffi e punture di insetti o altri animali, esposizione ad allergeni pollinici, ecc.).

*** **

CAPITOLO 2

INDICAZIONI RELATIVE AD AMBIENTI *INDOOR* PRIVATI

Di seguito vengono riportate le principali indicazioni relative ai requisiti igienico-sanitari previsti per i locali privati in cui possono operare i lavoratori destinati a svolgere il lavoro agile.

Raccomandazioni generali per i locali:

- le attività lavorative non possono essere svolte in locali tecnici o locali non abitabili (ad es. soffitte, seminterrati, rustici, box);
- adeguata disponibilità di servizi igienici e acqua potabile e presenza di impianti a norma (elettrico, termoidraulico, ecc.) adeguatamente mantenuti;
- le superfici interne delle pareti non devono presentare tracce di condensazione permanente (muffe);
- i locali, eccettuati quelli destinati a servizi igienici, disimpegni, corridoi, vani-scala e ripostigli debbono fruire di illuminazione naturale diretta, adeguata alla destinazione d'uso e, a tale scopo, devono avere una superficie finestrata idonea;
- i locali devono essere muniti di impianti di illuminazione artificiale, generale e localizzata, atti a garantire un adeguato comfort visivo agli occupanti.

Indicazioni per l'illuminazione naturale ed artificiale:

- si raccomanda, soprattutto nei mesi estivi, di schermare le finestre (ad es. con tendaggi, appropriato utilizzo delle tapparelle, ecc.) allo scopo di evitare l'abbagliamento e limitare l'esposizione diretta alle radiazioni solari;
- l'illuminazione generale e specifica (lampade da tavolo) deve essere tale da garantire un illuminamento sufficiente e un contrasto appropriato tra lo schermo e l'ambiente circostante.
- è importante collocare le lampade in modo tale da evitare abbagliamenti diretti e/o riflessi e la proiezione di ombre che ostacolano il compito visivo mentre si svolge l'attività lavorativa.

Indicazioni per l'aerazione naturale ed artificiale:

- è opportuno garantire il ricambio dell'aria naturale o con ventilazione meccanica;
- evitare di esporsi a correnti d'aria fastidiose che colpiscano una zona circoscritta del corpo (ad es. la nuca, le gambe, ecc.);
- gli eventuali impianti di condizionamento dell'aria devono essere a norma e regolarmente mantenuti; i sistemi filtranti dell'impianto e i recipienti eventuali per la raccolta della condensa, vanno regolarmente ispezionati e puliti e, se necessario, sostituiti;
- evitare di regolare la temperatura a livelli troppo alti o troppo bassi (a seconda della stagione) rispetto alla temperatura esterna;
- evitare l'inalazione attiva e passiva del fumo di tabacco, soprattutto negli ambienti chiusi, in quanto molto pericolosa per la salute umana.

*** **

CAPITOLO 3

UTILIZZO SICURO DI ATTREZZATURE/DISPOSITIVI DI LAVORO

Di seguito vengono riportate le principali indicazioni relative ai requisiti e al corretto utilizzo di attrezzature/dispositivi di lavoro, con specifico riferimento a quelle consegnate ai lavoratori destinati a svolgere il lavoro agile: *notebook*, *tablet* e *smartphone*.

Indicazioni generali:

- conservare in luoghi in cui siano facilmente reperibili e consultabili il manuale/istruzioni per l'uso redatte dal fabbricante;
- leggere il manuale/istruzioni per l'uso prima dell'utilizzo dei dispositivi, seguire le indicazioni del costruttore/importatore e tenere a mente le informazioni riguardanti i principi di sicurezza;
- si raccomanda di utilizzare apparecchi elettrici integri, senza parti conduttrici in tensione accessibili (ad es. cavi di alimentazione con danni alla guaina isolante che rendano visibili i conduttori interni), e di interromperne immediatamente l'utilizzo in caso di emissione di scintille, fumo e/o odore di bruciato, provvedendo a spegnere l'apparecchio e disconnettere la spina dalla presa elettrica di alimentazione (se connesse);
- verificare periodicamente che le attrezzature siano integre e correttamente funzionanti, compresi i cavi elettrici e la spina di alimentazione;
- non collegare tra loro dispositivi o accessori incompatibili;
- effettuare la ricarica elettrica da prese di alimentazione integre e attraverso i dispositivi (cavi di collegamento, alimentatori) forniti in dotazione;
- disporre i cavi di alimentazione in modo da minimizzare il pericolo di inciampo;

- spegnere le attrezzature una volta terminati i lavori;
- controllare che tutte le attrezzature/dispositivi siano scollegate/i dall'impianto elettrico quando non utilizzati, specialmente per lunghi periodi;
- si raccomanda di collocare le attrezzature/dispositivi in modo da favorire la loro ventilazione e raffreddamento (non coperti e con le griglie di aerazione non ostruite) e di astenersi dall'uso nel caso di un loro anomalo riscaldamento;
- inserire le spine dei cavi di alimentazione delle attrezzature/dispositivi in prese compatibili (ad es. spine a poli allineati in prese a poli allineati, spine *schuko* in prese *schuko*). Utilizzare la presa solo se ben ancorata al muro e controllare che la spina sia completamente inserita nella presa a garanzia di un contatto certo ed ottimale;
- riporre le attrezzature in luogo sicuro, lontano da fonti di calore o di innesco, evitare di pigiare i cavi e di piegarli in corrispondenza delle giunzioni tra spina e cavo e tra cavo e connettore (la parte che serve per connettere l'attrezzatura al cavo di alimentazione);
- non effettuare operazioni di riparazione e manutenzione fai da te;
- lo schermo dei dispositivi è realizzato in vetro/cristallo e può rompersi in caso di caduta o a seguito di un forte urto. In caso di rottura dello schermo, evitare di toccare le schegge di vetro e non tentare di rimuovere il vetro rotto dal dispositivo; il dispositivo non dovrà essere usato fino a quando non sarà stato riparato;
- le batterie/accumulatori non vanno gettati nel fuoco (potrebbero esplodere), né smontati, tagliati, compressi, piegati, forati, danneggiati, manomessi, immersi o esposti all'acqua o altri liquidi;
- in caso di fuoriuscita di liquido dalle batterie/accumulatori, va evitato il contatto del liquido con la pelle o gli occhi; qualora si verificasse un contatto, la parte colpita va sciacquata immediatamente con abbondante acqua e va consultato un medico;
- segnalare tempestivamente al datore di lavoro eventuali malfunzionamenti, tenendo le attrezzature/dispositivi spenti e scollegati dall'impianto elettrico;
- è opportuno fare periodicamente delle brevi pause per distogliere la vista dallo schermo e sgranchirsi le gambe;
- è bene cambiare spesso posizione durante il lavoro anche sfruttando le caratteristiche di estrema maneggevolezza di *tablet* e *smartphone*, tenendo presente la possibilità di alternare la posizione eretta con quella seduta;
- prima di iniziare a lavorare, orientare lo schermo verificando che la posizione rispetto alle fonti di luce naturale e artificiale sia tale da non creare riflessi fastidiosi (come ad es. nel caso in cui l'operatore sia posizionato con le spalle rivolte ad una finestra non adeguatamente schermata o sotto

un punto luce a soffitto) o abbagliamenti (ad es. evitare di sedersi di fronte ad una finestra non adeguatamente schermata);

- in una situazione corretta lo schermo è posto perpendicolarmente rispetto alla finestra e ad una distanza tale da evitare riflessi e abbagliamenti;

- i *notebook*, *tablet* e *smartphone* hanno uno schermo con una superficie molto riflettente (schermi lucidi o *glossy*) per garantire una resa ottimale dei colori; tenere presente che l'utilizzo di tali schermi può causare affaticamento visivo e pertanto:

- regolare la luminosità e il contrasto sullo schermo in modo ottimale;
- durante la lettura, distogliere spesso lo sguardo dallo schermo per fissare oggetti lontani, così come si fa quando si lavora normalmente al computer fisso;
- in tutti i casi in cui i caratteri sullo schermo del dispositivo mobile siano troppo piccoli, è importante ingrandire i caratteri a schermo e utilizzare la funzione zoom per non affaticare gli occhi;
- non lavorare mai al buio.

Indicazioni per il lavoro con il *notebook*

In caso di attività che comportino la redazione o la revisione di lunghi testi, tabelle o simili è opportuno l'impiego del *notebook* con le seguenti raccomandazioni:

- sistemare il *notebook* su un idoneo supporto che consenta lo stabile posizionamento dell'attrezzatura e un comodo appoggio degli avambracci;

- il sedile di lavoro deve essere stabile e deve permettere una posizione comoda. In caso di lavoro prolungato, la seduta deve avere bordi smussati;

- è importante stare seduti con un comodo appoggio della zona lombare e su una seduta non rigida (eventualmente utilizzare dei cuscini poco spessi);

- durante il lavoro con il *notebook*, la schiena va mantenuta poggiata al sedile provvisto di supporto per la zona lombare, evitando di piegarla in avanti;

- mantenere gli avambracci, i polsi e le mani allineati durante l'uso della tastiera, evitando di piegare o angolare i polsi;

- è opportuno che gli avambracci siano appoggiati sul piano e non tenuti sospesi;

- utilizzare un piano di lavoro stabile, con una superficie a basso indice di riflessione, con altezza sufficiente per permettere l'alloggiamento e il movimento degli arti inferiori, in grado di consentire cambiamenti di posizione nonché l'ingresso del sedile e dei braccioli, se presenti, e permettere una disposizione comoda del dispositivo (*notebook*), dei documenti e del materiale accessorio;

- l'altezza del piano di lavoro e della seduta devono essere tali da consentire all'operatore in posizione seduta di avere gli angoli braccio/avambraccio e gamba/coscia ciascuno a circa 90°;

- la profondità del piano di lavoro deve essere tale da assicurare una adeguata distanza visiva dallo schermo;
- in base alla statura, e se necessario per mantenere un angolo di 90° tra gamba e coscia, creare un poggiatesta con un oggetto di dimensioni opportune.

In caso di uso su mezzi di trasporto (treni/aerei/ navi) in qualità di passeggeri o in locali pubblici:

- è possibile lavorare in un locale pubblico o in viaggio solo ove le condizioni siano sufficientemente confortevoli ed ergonomiche, prestando particolare attenzione alla comodità della seduta, all'appoggio lombare e alla posizione delle braccia rispetto al tavolino di appoggio;
- evitare lavori prolungati nel caso l'altezza della seduta sia troppo bassa o alta rispetto al piano di appoggio del *notebook*;
- osservare le disposizioni impartite dal personale viaggiante (autisti, controllori, personale di volo, ecc.);
- nelle imbarcazioni il *notebook* è utilizzabile solo nei casi in cui sia possibile predisporre una idonea postazione di lavoro al chiuso e in assenza di rollio/beccheggio della nave;
- se fosse necessario ricaricare, e se esistono prese elettriche per la ricarica dei dispositivi mobili a disposizione dei clienti, verificare che la presa non sia danneggiata e che sia normalmente ancorata al suo supporto parete;
- non utilizzare il *notebook* su autobus/tram, metropolitane, taxi e in macchina anche se si è passeggeri.

Indicazioni per il lavoro con *tablet* e *smartphone*

I *tablet* sono idonei prevalentemente alla gestione della posta elettronica e della documentazione, mentre gli *smartphone* sono idonei essenzialmente alla gestione della posta elettronica e alla lettura di brevi documenti.

In caso di impiego di *tablet* e *smartphone* si raccomanda di:

- effettuare frequenti pause, limitando il tempo di digitazione continuata;
- evitare di utilizzare questi dispositivi per scrivere lunghi testi;
- evitare di utilizzare tali attrezzature mentre si cammina, salvo che per rispondere a chiamate vocali prediligendo l'utilizzo dell'auricolare;
- per prevenire l'affaticamento visivo, evitare attività prolungate di lettura sullo *smartphone*;
- effettuare periodicamente esercizi di allungamento dei muscoli della mano e del pollice (*stretching*).

Indicazioni per l'utilizzo sicuro dello *smartphone* come telefono cellulare

- È bene utilizzare l'auricolare durante le chiamate, evitando di tenere il volume su livelli elevati;

- spegnere il dispositivo nelle aree in cui è vietato l'uso di telefoni cellulari/*smartphone* o quando può causare interferenze o situazioni di pericolo (in aereo, strutture sanitarie, luoghi a rischio di incendio/esplosione, ecc.);
- al fine di evitare potenziali interferenze con apparecchiature mediche impiantate seguire le indicazioni del medico competente e le specifiche indicazioni del produttore/importatore dell'apparecchiatura.

I dispositivi potrebbero interferire con gli apparecchi acustici. A tal fine:

- non tenere i dispositivi nel taschino;
- in caso di utilizzo posizionarli sull'orecchio opposto rispetto a quello su cui è installato l'apparecchio acustico;
- evitare di usare il dispositivo in caso di sospetta interferenza;
- un portatore di apparecchi acustici che usasse l'auricolare collegato al telefono/*smartphone* potrebbe avere difficoltà nell'udire i suoni dell'ambiente circostante. Non usare l'auricolare se questo può mettere a rischio la propria e l'altrui sicurezza.

Nel caso in cui ci si trovi all'interno di un veicolo:

- non tenere mai in mano il telefono cellulare/*smartphone* durante la guida: le mani devono essere sempre tenute libere per poter condurre il veicolo;
- durante la guida usare il telefono cellulare/*smartphone* esclusivamente con l'auricolare o in modalità viva voce;
- inviare e leggere i messaggi solo durante le fermate in area di sosta o di servizio o se si viaggia in qualità di passeggeri;
- non tenere o trasportare liquidi infiammabili o materiali esplosivi in prossimità del dispositivo, dei suoi componenti o dei suoi accessori;
- non utilizzare il telefono cellulare/*smartphone* nelle aree di distribuzione di carburante;
- non collocare il dispositivo nell'area di espansione dell'airbag.

*** **

CAPITOLO 4

INDICAZIONI RELATIVE A REQUISITI E CORRETTO UTILIZZO DI IMPIANTI ELETTRICI

Indicazioni relative ai requisiti e al corretto utilizzo di impianti elettrici, apparecchi/dispositivi elettrici utilizzatori, dispositivi di connessione elettrica temporanea.

Impianto elettrico

A. Requisiti:

- 1) i componenti dell'impianto elettrico utilizzato (prese, interruttori, ecc.) devono apparire privi di parti danneggiate;
- 2) le sue parti conduttrici in tensione non devono essere accessibili (ad es. a causa di scatole di derivazione prive di coperchio di chiusura o con coperchio danneggiato, di scatole per prese o interruttori prive di alcuni componenti, di canaline portacavi a vista prive di coperchi di chiusura o con coperchi danneggiati);
- 3) le parti dell'impianto devono risultare asciutte, pulite e non devono prodursi scintille, odori di bruciato e/o fumo;
- 4) nel caso di utilizzo della rete elettrica in locali privati, è necessario conoscere l'ubicazione del quadro elettrico e la funzione degli interruttori in esso contenuti per poter disconnettere la rete elettrica in caso di emergenza;

B. Indicazioni di corretto utilizzo:

- è buona norma che le zone antistanti i quadri elettrici, le prese e gli interruttori siano tenute sgombre e accessibili;
- evitare di accumulare o accostare materiali infiammabili (carta, stoffe, materiali sintetici di facile innesco, buste di plastica, ecc.) a ridosso dei componenti dell'impianto, e in particolare delle prese elettriche a parete, per evitare il rischio di incendio;
- è importante posizionare le lampade, specialmente quelle da tavolo, in modo tale che non vi sia contatto con materiali infiammabili.

Dispositivi di connessione elettrica temporanea

(prolunghe, adattatori, prese a ricettività multipla, avvolgicavo, ecc.).

A. Requisiti:

- i dispositivi di connessione elettrica temporanea devono essere dotati di informazioni (targhetta) indicanti almeno la tensione nominale (ad es. 220-240 Volt), la corrente nominale (ad es. 10 Ampere) e la potenza massima ammissibile (ad es. 1500 Watt);
- i dispositivi di connessione elettrica temporanea che si intende utilizzare devono essere integri (la guaina del cavo, le prese e le spine non devono essere danneggiate), non avere parti conduttrici scoperte (a spina inserita), non devono emettere scintille, fumo e/o odore di bruciato durante il funzionamento.

B. Indicazioni di corretto utilizzo:

- l'utilizzo di dispositivi di connessione elettrica temporanea deve essere ridotto al minimo indispensabile e preferibilmente solo quando non siano disponibili punti di alimentazione più vicini e idonei;

- le prese e le spine degli apparecchi elettrici, dei dispositivi di connessione elettrica temporanea e dell'impianto elettrico devono essere compatibili tra loro (spine a poli allineati in prese a poli allineati, spine *schuko* in prese *schuko*) e, nel funzionamento, le spine devono essere inserite completamente nelle prese, in modo da evitare il danneggiamento delle prese e garantire un contatto certo;
- evitare di piegare, schiacciare, tirare prolunghe, spine, ecc.;
- disporre i cavi di alimentazione e/o le eventuali prolunghe con attenzione, in modo da minimizzare il pericolo di inciampo;
- verificare sempre che la potenza ammissibile dei dispositivi di connessione elettrica temporanea (ad es. presa multipla con 1500 Watt) sia maggiore della somma delle potenze assorbite dagli apparecchi elettrici collegati (ad es. PC 300 Watt + stampante 1000 Watt);
- fare attenzione a che i dispositivi di connessione elettrica temporanea non risultino particolarmente caldi durante il loro funzionamento;
- srotolare i cavi il più possibile o comunque disporli in modo tale da esporre la maggiore superficie libera per smaltire il calore prodotto durante il loro impiego.

CAPITOLO 5

INFORMATIVA RELATIVA AL RISCHIO INCENDI PER IL LAVORO "AGILE"

Indicazioni generali:

- identificare il luogo di lavoro (indirizzo esatto) e avere a disposizione i principali numeri telefonici dei soccorsi nazionali e locali (VVF, Polizia, ospedali, ecc.);
- prestare attenzione ad apparecchi di cottura e riscaldamento dotati di resistenza elettrica a vista o a fiamma libera (alimentati a combustibili solidi, liquidi o gassosi) in quanto possibili focolai di incendio e di rischio ustione. Inoltre, tenere presente che questi ultimi necessitano di adeguati ricambi d'aria per l'eliminazione dei gas combustivi;
- rispettare il divieto di fumo laddove presente;
- non gettare mozziconi accesi nelle aree a verde all'esterno, nei vasi con piante e nei contenitori destinati ai rifiuti;
- non ostruire le vie di esodo e non bloccare la chiusura delle eventuali porte tagliafuoco.

Comportamento per principio di incendio:

- mantenere la calma;
- disattivare le utenze presenti (PC, termoconvettori, apparecchiature elettriche) staccandone anche le spine;

- avvertire i presenti all'interno dell'edificio o nelle zone circostanti *outdoor*, chiedere aiuto e, nel caso si valuti l'impossibilità di agire, chiamare i soccorsi telefonicamente (VVF, Polizia, ecc.), fornendo loro cognome, luogo dell'evento, situazione, affollamento, ecc.;

- se l'evento lo permette, in attesa o meno dell'arrivo di aiuto o dei soccorsi, provare a spegnere l'incendio attraverso i mezzi di estinzione presenti (acqua¹, coperte², estintori³, ecc.); - non utilizzare acqua per estinguere l'incendio su apparecchiature o parti di impianto elettrico o quantomeno prima di avere disattivato la tensione dal quadro elettrico;

- se non si riesce ad estinguere l'incendio, abbandonare il luogo dell'evento (chiudendo le porte dietro di sé ma non a chiave) e aspettare all'esterno l'arrivo dei soccorsi per fornire indicazioni;

- se non è possibile abbandonare l'edificio, chiudersi all'interno di un'altra stanza tamponando la porta con panni umidi, se disponibili, per ostacolare la diffusione dei fumi all'interno, aprire la finestra e segnalare la propria presenza.

Nel caso si svolga lavoro agile in luogo pubblico o come ospiti in altro luogo di lavoro privato è importante:

- accertarsi dell'esistenza di divieti e limitazioni di esercizio imposti dalle strutture e rispettarli;

- prendere visione, soprattutto nel piano dove si è collocati, delle piantine particolareggiate a parete, della dislocazione dei mezzi antincendio, dei pulsanti di allarme, delle vie di esodo;

- visualizzare i numeri di emergenza interni che sono in genere riportati sulle piantine a parete (addetti lotta antincendio/emergenze/coordinatore per l'emergenza, ecc.);

- leggere attentamente le indicazioni scritte e quelle grafiche riportate in planimetria;

- rispettare il divieto di fumo;

- evitare di creare ingombri alla circolazione lungo le vie di esodo;

¹ È idonea allo spegnimento di incendi di manufatti in legno o in stoffa ma non per incendi che originano dall'impianto o da attrezzature elettriche.

² In caso di principi di incendio dell'impianto elettrico o di altro tipo (purché si tratti di piccoli focolai) si possono utilizzare le coperte ignifughe o, in loro assenza, coperte di lana o di cotone spesso (evitare assolutamente materiali sintetici o di piume come i *pile* e i *piumini*) per soffocare il focolaio (si impedisce l'arrivo di ossigeno alla fiamma). Se particolarmente piccolo il focolaio può essere soffocato anche con un recipiente di metallo (ad es. un coperchio o una pentola di acciaio rovesciata).

³ ESTINTORI A POLVERE (ABC)

Sono idonei per spegnere i fuochi generati da sostanze solide che formano bruce (fuochi di classe A), da sostanze liquide (fuochi di classe B) e da sostanze gassose (fuochi di classe C). Gli estintori a polvere sono utilizzabili per lo spegnimento dei principi d'incendio di ogni sostanza anche in presenza d'impianti elettrici in tensione.

ESTINTORI AD ANIDRIDE CARBONICA (CO₂)

Sono idonei allo spegnimento di sostanze liquide (fuochi di classe B) e fuochi di sostanze gassose (fuochi di classe C); possono essere usati anche in presenza di impianti elettrici in tensione. Occorre prestare molta attenzione all'eccessivo raffreddamento che genera il gas: ustione da freddo alle persone e possibili rotture su elementi caldi (ad es.: motori o parti metalliche calde potrebbero rompersi per eccessivo raffreddamento superficiale). Non sono indicati per spegnere fuochi di classe A (sostanze solide che formano bruce). A causa dell'elevata pressione interna l'estintore a CO₂ risulta molto più pesante degli altri estintori a pari quantità di estinguente.

ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO DELL'ESTINTORE

- sganciare l'estintore dall'eventuale supporto e porlo a terra;

- rompere il sigillo ed estrarre la spinetta di sicurezza;

- impugnare il tubo erogatore o manichetta;

- con l'altra mano, impugnata la maniglia dell'estintore, premere la valvola di apertura;

- dirigere il getto alla base delle fiamme premendo la leva prima ad intermittenza e poi con maggiore progressione;

- iniziare lo spegnimento delle fiamme più vicine a sé e solo dopo verso il focolaio principale.

- segnalare al responsabile del luogo o ai lavoratori designati quali addetti ogni evento pericoloso, per persone e cose, rilevato nell'ambiente occupato.

*** **

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa al fine di indicare in quali dei diversi scenari lavorativi dovranno trovare applicazione le informazioni contenute nei cinque capitoli di cui sopra.

Scenario lavorativo	Attrezzatura utilizzabile	Capitoli da applicare				
		1	2	3	4	5
1. Lavoro agile in locali privati al chiuso	Smartphone Auricolare Tablet Notebook		X	X	X	X
2. Lavoro agile in locali pubblici al chiuso	Smartphone Auricolare Tablet Notebook			X	X	X
3. Lavoro agile nei trasferimenti, su mezzi privati come passeggero o su autobus/tram, metropolitane e taxi	Smartphone Auricolare			X		
4. Lavoro agile nei trasferimenti su mezzi sui quali sia assicurato il posto a sedere e con tavolino di appoggio quali aerei, treni, autolinee extraurbane, imbarcazioni (traghetti e similari)	Smartphone Auricolare Tablet Notebook			X	X	
5. Lavoro agile nei luoghi all'aperto	Smartphone Auricolare Tablet Notebook			X		X

Con la sottoscrizione del presente documento, il lavoratore attesta di aver preso conoscenza in modo puntuale del contenuto del medesimo e il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza di averne condiviso pienamente il contenuto.

Data --/--/----

Firma del Datore di Lavoro

Firma del Lavoratore



Società Consortile per Azioni
Viale del Fante n. 10
97100 - RAGUSA
Pec: gestionerifiuti.ato7.ragusa@pec.it
P.I. 01544690884

ALLEGATO n. 3

Ragusa, _____ prot. n. _____

Al dipendente della SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A.

*E p.c. All'Ufficio Personale
SEDE*

OGGETTO: comunicazione al dipendente di attivazione del lavoro agile o *smart working* in emergenza.

In considerazione delle misure previste nella Deliberazione della SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A. n. 17 del 23/03/2020, adottate allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 all'interno degli uffici della S.R.R. ATO 7 Ragusa S.C.p.A. presso il Palazzo del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, ed, in generale, sulla base delle misure di emergenza previste nei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri ivi citati, al fine di contenere il più possibile il contagio da COVID-19, siamo a comunicare che nel seguente periodo

Lei presterà la propria attività lavorativa in modalità agile, ai sensi degli articoli 18 e ss. della legge n. 81 del 22 maggio 2017, anche in assenza degli accordi individuali previsti dall'art. 18 e ss. della medesima legge presso _____.

Nulla cambia per quanto riguarda la gestione del rapporto di lavoro. A mero titolo esemplificativo, non cambiano le mansioni, l'orario di lavoro, i riposi giornalieri e settimanali e, in generale, il trattamento legale, contrattuale, economico e retributivo.

In particolare, per quanto riguarda l'orario di lavoro, la prestazione lavorativa in modalità agile sarà svolta osservando i seguenti orari, nel rispetto del debito orario settimanale:

dalle ore _____ alle ore _____

e nel giorno di rientro in orario pomeridiano dalle ore _____ alle ore _____.

presso _____ sito in _____ via _____.

Il/La dipendente è tenuto/a comunque a garantire la seguente fascia oraria di disponibilità articolata nel corso della giornata dalle ore _____ alle ore _____ e nel giorno di rientro in orario pomeridiano dalle ore _____ alle ore _____.

Variazioni di orario non daranno origine ad alcun trattamento retributivo o normativo aggiuntivo rispetto all'ordinario (es. straordinario).

Durante tale arco temporale, è tenuto a rendersi reperibile al datore di lavoro e ai colleghi ed, occorrendo, anche a terzi utenti, assicurando una risposta tempestiva.

Il dipendente si impegna a comunicare immediatamente al proprio ufficio tramite mail all'indirizzo _____, le ragioni, motivate e documentate, che lo costringono ad allontanarsi dalla sede individuata durante la suddetta fascia oraria.

La Società ha la facoltà di revocare la presente disposizione qualora la modalità di lavoro agile non consenta il mantenimento di un adeguato livello quali-quantitativo della prestazione lavorativa o per altre esigenze di servizio.

Si fa obbligo altresì al lavoratore di curare durante il periodo di *smart working* i seguenti periodi _____ di autoformazione ed aggiornamento in materia di:

Il/La dipendente è tenuto/a:

- ad eseguire la prestazione lavorativa nel pieno rispetto dei vigenti obblighi di riservatezza e di protezione dei dati personali;
- a rispettare le norme e le disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e sull'utilizzo delle strumentazioni tecniche, nonché le specifiche norme sulla salute e sicurezza nel lavoro agile di cui all'articolo 22, comma 1, della legge 22 maggio 2017, n. 81;
- a rispettare la vigente normativa in materia di sicurezza dei dati.

Il dipendente svolgerà la prestazione lavorativa avvalendosi degli strumenti di dotazione informatica già in suo possesso o, eventualmente, forniti dalla Società. Le spese connesse all'uso di tali dotazioni (consumi elettrici e telefonici, di connessione alla rete Internet, riparazioni per

guasti, etc. ecc.) sono a carico del dipendente, che in nessun caso potrà ripeterle dalla SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A.

Le attività da svolgere verranno condivise con il (Responsabile) _____ al quale dovrà rivolgersi per qualsiasi chiarimento in merito.

Nei giorni di prestazione lavorativa in lavoro agile in emergenza non sono configurabili prestazioni lavorative straordinarie, aggiuntive, notturne o festive.

Al dipendente autorizzato al lavoro agile non spetta alcun buono pasto, né alcun emolumento e/o compenso e/o rimborso di qualsiasi natura: in particolare la prestazione agile non darà diritto ad alcuna indennità (a titolo meramente esemplificativo: indennità di trasferta, reperibilità, buoni pasto, ecc.).

Nei periodi di attivazione del lavoro agile in emergenza mantengono piena efficacia le ordinarie funzioni gerarchiche e/o di coordinamento naturalmente inerenti il rapporto di lavoro subordinato. Durante l'espletamento dell'attività lavorativa in modalità "agile", è confermato il potere direttivo del datore di lavoro e il vincolo dei doveri propri del Lavoratore di cui all'art. 2014 e ss del Codice Civile (Diligenza, Obbedienza, Fedeltà e Riservatezza).

Viene altresì confermato il potere disciplinare e di controllo del datore di lavoro sulla prestazione resa all'esterno dei locali Aziendali, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 4 della legge 20 maggio 1970 n. 300, nonché dalla disciplina in materia di Privacy.

Il dipendente dovrà redigere e consegnare al Dirigente, a cadenza settimanale, un report giornaliero dettagliato, sotto forma di autocertificazione, dell'attività svolta in modalità "agile" e degli orari osservati.

Nel caso di inosservanza e/o nel caso in cui il report non consenta di misurare la prestazione e/o l'attività riferita sia di consistenza non commisurata all'obbligo lavorativo (debito orario giornaliero), salva l'applicazione delle relative sanzioni disciplinari, la Società procederà alle decurtazioni di legge per la prestazione non resa.

Lei si dovrà impegnare a rispettare i requisiti minimi di idoneità dei locali privati adibiti ad attività lavorativa in lavoro agile, sotto i seguenti aspetti:

- a) abitabilità dei locali;
- b) divieto d'uso di locali interrati;
- c) divieto d'uso di sottotetti/ammezzati che non hanno i requisiti di abitabilità.
- d) conformità dell'impianto elettrico;
- e) conformità dell'impianto termico;

- f) disponibilità di un locale che abbia uno spazio di circa 10 mq, che sia mantenuto in condizioni di igiene adeguata e che abbia un idoneo ricambio d'aria (finestre apribili, ventilazione forzata, ecc.);
- g) temperatura dei locali adeguata alle esigenze dell'organismo umano;
- h) luminosità naturale e/o artificiale adeguata, evitando riflessi sullo schermo;
- i) disponibilità di un piano di lavoro con dimensioni sufficienti ad accogliere un laptop e l'eventuale documentazione cartacea e di una seduta che consenta di ottenere una postura corretta.

Il Lavoratore è tenuto alla più assoluta riservatezza sui dati e sulle informazioni aziendali in Suo possesso e/o disponibili sul sistema informativo aziendale e che conseguentemente dovrà adottare, in relazione alla particolare modalità della prestazione agile, ogni provvedimento idoneo a garantire tale riservatezza.

In caso di insorgenza di malattia durante lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità “agile”, il Lavoratore dovrà darne immediata comunicazione all’ufficio del personale (comunicando il numero di protocollo del certificato medico digitale) ed al Responsabile di Settore sulla base delle consuete modalità in uso in azienda. In tal modo, l’azienda bloccherà qualsiasi forma di interazione lavorativa.

La presente disposizione rimane valida sino al 3/4/2020, fatta salva l’eventuale proroga in ragione della sussistenza dello stato di emergenza.

Il mancato rispetto delle predette prescrizioni comporterà la possibilità di revoca con effetto immediato della presente disposizione, con la relativa attribuzione della responsabilità per violazione di obblighi di legge e/o contrattuali.

Si allega alla presente disposizione l’informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile, ai sensi dell’art. 22, comma 1, L. 81/2017.

Il Dirigente

Il Presidente

Per presa visione e accettazione

il dipendente
